



Teramo, 10 settembre 2022

CS 24/2022

La Caritas di Teramo-Atri promuove un incontro con i sindaci delle aree interne

Lunedì 12 settembre 2022, ore 16.30, Sala “Natalina Lucci”

Borgata Pagliara Vecchia, Isola del Gran Sasso

«Tutti insieme, in unità e senza campanilismi, non stancatevi di porre gesti di attenzione alla vita umana, alla salvaguardia del creato, alla dignità del lavoro, ai problemi delle famiglie, alla situazione degli anziani e di quanti sono ai margini della società». Questo il messaggio di **Papa Francesco** agli oltre trenta presuli delle aree interne giunti a fine agosto a Benevento da dodici regioni per affermare convintamente che le aree interne possono divenire un laboratorio d'idee, una risorsa viva e un tesoro straordinario per tutto il Paese.

Proprio per inserirsi in questo cammino di confronto e amicizia **il prossimo lunedì 12 settembre la Caritas Diocesana organizzerà un incontro con tutti i sindaci dei comuni teramani interessati negli ultimi decenni dal fenomeno dello spopolamento e colpite dalle calamità naturali del 2017. L'appuntamento, alla presenza del Vescovo Lorenzo Leuzzi, è alle ore 16.30 presso la Sala “Natalina Lucci” in Borgata Pagliara Vecchia di Isola del Gran Sasso.**

Non si arresta dunque il lavoro della Caritas di Teramo-Atri a sostegno delle nostre aree interne. Nello scorso mese di luglio era stato infatti presentato il volume *(Ri)Abitare il futuro*, nato da una preziosa indagine per comprendere quei territori condotta insieme alla Caritas di Pescara-Penne nell'ambito del progetto 8xmille *A.I.R. (Area Investire e Ricostruire)*.

L'incontro con i sindaci sarà una nuova occasione di riflessione e di programmazione, nel solco dello spirito di prossimità e del lavoro di ascolto e advocacy messo finora in campo da giovani educatori, operatori e assistenti sociali della nostra Caritas. Per il direttore **don Enzo Manes** *«il rilancio delle aree interne è una responsabilità importante. Dopo la pandemia rischiamo di perdere l'opportunità di portare sviluppo in zone purtroppo messe un po' da parte. È doveroso da parte nostra radunare le autorità per collaborare in sinergia, studiando delle strategie comuni per dare nuovo impulso e nuova vitalità a queste aree».*